

# CISL<sup>e</sup>territorio Cosenza

## PAPA FRANCESCO: DIFENDERE IL LAVORO



In qualunque impostazione di ecologia integrale, che non escluda l'essere umano, è indispensabile integrare il valore del lavoro, tanto sapientemente sviluppato da san Giovanni Paolo II nella sua Enciclica *Laborem exercens*... Dio pose l'essere umano nel giardino appena creato (cf. Gen.2,15) non solo per prendersi cura dell'esistente (custodire), ma per lavorarvi affinché producesse frutti (coltivare)...Perciò la realtà sociale del mondo d'oggi, al di là degli interessi limitati delle imprese e di una discutibile razionalità economica, esige che "si continui a perseguire quale priorità l'obiettivo dell'accesso al lavoro per tutti" (Benedetto XVI, lettera enc. *Caritas in veritate*).

*Papa Francesco da:  
LAUDATO SI'*

# SOMMARIO

- 3** LA CAMPAGNA ELETTORALE AMMINISTRATIVA È COMINCIATA COL PIEDE SBAGLIATO
- 5** MANIFESTAZIONE UNITARIA SULLA PREVIDENZA
- 6** CONGRESSO STRAORDINARIO DELLA FAI
- 7** IL PERSONALE DELLA SCUOLA RIVENDICA IL SUO PROTAGONISMO INNOVATIVO
- 8** SPECIALE PENSIONATI
- 12** RISOLTA LA VERTENZA DELLE TERME LUIGIANE
- 13** USR CALABRIA: GIORNATA DI STUDIO  
  
INIZIATIVA CISL - ANTEAS  
ISTITUTO PIZZINI-PISANI A PAOLA
- 14** CORSO DELLA FEMCA A LAMEZIA  
  
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DELL'ANTEAS COSENZA "CUSTODI SOCIALI"
- 15** PROMOSSI DALL'ANTEAS I CONCORSI "NONNI E NIPOTI" E "NONNI SU INTERNET"



**Nella ricorrenza della PASQUA di RESURREZIONE**  
**La Redazione porge ai soci, alle loro famiglie e alla dirigenza CISL gli auguri più cordiali**

**CISL e territorio**  
 Periodico della CISL di Cosenza  
 Anno II – n. 3 – Marzo 2016  
 Reg. Trib. di Cosenza n. 147/2015

**Direttore**  
 Antonio Russo  
**Direttore Responsabile**  
 Eugenio Gallo  
**Redazione**  
 Gerardo Calabria  
 Gianluca Campolongo  
 Adriana Carrera

Via Caloprese 23  
 87100 COSENZA  
 Tel. 0984.22126

**Stampa**

Agenzia Giornalistica e di Stampa



Via C.A. Della Chiesa, 6 - 87100 Cosenza (CS)  
 Tel. 0984.32254 - www.addit.it - addit@libero.it

**ISCRIVITI ALLA CISL**  
 POTRAI USUFRUIRE DI INTERESSANTI SCONTI E AGEVOLAZIONI  
 CONTROLLA SUL NOSTRO SITO L'ELENCO DELLE CONVENZIONI  
**CLICCA:**  
[www.cosenzacisl.it](http://www.cosenzacisl.it)

**Leggi online il periodico della UST CISL di Cosenza sul sito**  
**[www.cosenzacisl.it](http://www.cosenzacisl.it)**



# il punto

**LA CAMPAGNA ELETTORALE AMMINISTRATIVA È COMINCIATA COL PIEDE SBAGLIATO  
TUTTI FANNO LA CORSA PER CANDIDARSI L'UNO CONTRO L'ALTRO  
NESSUNO SI PREOCCUPA DELLE DELUDENTI STAGIONI PASSATE  
CARATTERIZZATE DAL PERSONALISMO DELLA POLITICA**

***E si preannuncia la solita proliferazione delle liste  
con metà candidati senza una sola preferenza***



**TONINO RUSSO\***

La campagna elettorale per il rinnovo di alcune amministrazioni locali, anche di rilievo, come Roma, Milano e Napoli è cominciata ovunque col piede sbagliato. Era da aspettarselo perché dove le idee chiare non camminano la confusione la fa da padrona e l'opinione pubblica ne risulta sconcertata. Lasciando ai partiti in lizza nelle grandi città la brutta gatta da pelare, credo sia il caso di rivolgere un appello accorato ai politici locali, dal momento che l'elettorato nel nostro capoluogo sarà chiamato a giugno a scegliere i nuovi amministratori dopo la fine anticipata della consiliatura e il conseguente "licenziamento" repentino della giunta Occhiuto, il cui popolo, ovviamente, non ha

gradito.

Purtroppo, a meno di un ripensamento responsabile, perché il bene comune dovrebbe essere l'obiettivo di tutti i contendenti, stiamo assistendo alla contrapposizione di candidature anziché al confronto programmatico. Sta succedendo nelle grandi città e non fa eccezione Cosenza, il che non autorizza alcuna speranza di conversione al dialogo costruttivo. C'è tempo per rimediare e per invogliare gli elettori a recarsi alle urne per una scelta volta alla buona amministrazione.

Si affievoliranno le ambizioni dei vari personaggi per dare la preferenza alla ricerca di un programma condiviso? O la personalizzazione della politica, assurda a nuovo metodo, continuerà ad avvelenare l'ambiente sociale e per seguire pervicacemente interessi reconditi estranei alle autentiche aspirazioni del popolo? Per ora, date le premesse, assisteremo alla presentazione di decine di liste nelle quali circa la metà dei candidati non è

suffragata da un solo voto di preferenza! Tutte le forze in campo cercano di ramazzare voti a destra e a manca contando sul sentimento delle cosiddette amicizie personali o di clan anziché sulla serietà dei programmi (e degli stessi candidati).

Non ne uscirà nulla di buono se le forze omogenee (omogenee?) di ciascun schieramento non si decideranno a scegliere il nome giusto da proporre all'elettorato cosentino. Nutriamo qualche dubbio in proposito, ma vogliamo attendere timidamente fiduciosi mentre i vari aspiranti candidati alzano la voce per essere prescelti e minacciano comunque di correre per conto proprio, infischiosene dell'esigenza di salvaguardare il quadro delle alleanze.

L'appello che come CISL ci sentiamo di rivolgere ai dirigenti dei vari partiti (o aspiranti candidati a sindaco) è uno solo: fate in modo di mettere mano ai problemi e risolvetele perché la città è tuttora mortificata dalle conseguenze della crisi e tutti i settori economici ne

soffrono. Manca il lavoro e perciò i nuovi amministratori farebbero bene ad operare per crearne le condizioni, modulando tasse e tariffe, rinunciando a spese superflue per investire in iniziative che risolvano lo stato dell'economia, incoraggiando i consumi per far lievitare il settore commerciale, da sempre la principale attività del capoluogo. Comportarsi da veri amministratori della cosa pubblica puntando al miglioramento della qualità dei servizi in una logica di contenimento dei costi, in modo da utilizzare le risorse per finalità utili alla crescita. Le numerose saracinesche abbassate di negozi chiusi per crisi non incoraggiano il cittadino: la crisi permanente, non è finita! Anche se in questo momento i lavori in corso rappresentano linfa preziosa per le famiglie dei lavoratori impiegati nei cantieri aperti.

C'è ancora da migliorare nei settori di pertinenza comunale. La città, nonostante la raccolta differenziata, continua ad essere invasa, anche nelle vie centrali, dai

rifiuti. In tale ambito sarà necessario che la nuova amministrazione imprima una sterzata decisa per facilitare la raccolta e per indurre, anche con la necessaria severità, il cittadino a collaborare. Il servizio di raccolta dovrebbe essere facilitato per le persone sole anziane o non autosufficienti. Le tariffe dovrebbero essere meglio adeguate nei casi di redditi minimi o assenti.

Il servizio idrico, nonostante siano stati effettuati lavori alla rete, non è certamente soddisfacente in alcune zone della città. Il decoro urbano necessita di maggiore attenzione e per esso l'amministrazione dovrebbe sempre

aprire un dialogo con i cittadini, coinvolgerli nelle scelte e attuare un'azione "pedagogica" nei loro confronti: più è ordinata, più è bella, più attraente è la città, più numerosi saranno i visitatori e i turisti. Questi, purtroppo, quando giungono in città, restano delusi. Ammirano le opere d'arte del museo all'aperto Bilotti, ma si rammaricano se le statue sono vittime di "ag-

gressioni" spesso fatte da bambini per responsabilità di genitori incolti e beceri.

Le manifestazioni artistiche, il teatro, i musei dovrebbero essere inseriti in programmi definiti da diffondere per attrarre visitatori, abbandonando il cosiddetto "effimero", per prediligere la serietà degli obiettivi. Tanto per fare un esempio, la vicenda legata alla presunta e mai indivi-

grammi elettorali non manca mai il riferimento ai problemi del centro storico e al ruolo che dovrebbe recitare, dal momento che esso racchiude, come in uno scrigno prezioso, le vetustà che fanno di Cosenza antica (più della stessa Roma) un contenitore di interesse storico e artistico non del tutto e ben valorizzato. E' il caso che la nuova amministrazione si dia da

namorato della città e del quale non c'è neanche bisogno di fare il nome perché tutti sanno chi è stato. C'è insomma, da lavorare. E per noi della CISL lavorare significa soprattutto creare le premesse per i giovani, per le tante competenze che ci si ostina ad ignorare per preferire gli amici (incompetenti), portatori di voti e non di idee. Penso che la nuova amministrazione

sarà giudicata soprattutto dallo spazio che dedicherà ai giovani. Perché non li si costringa a cercare altrove, anche all'estero, un lavoro che potrebbe invece fare la nostra ricchezza. Come testimoniano le iniziative che nello stesso nostro ambiente alcu-



duata tomba di Alarico: meglio attenersi alla storia che alla leggenda e studiare il modo di attirare l'attenzione soprattutto dei visitatori tedeschi con iniziative di carattere storico-culturale di quel periodo, in modo da tenere vivo l'interesse generale con incontri e convegni cui potrebbero partecipare studiosi italiani e soprattutto stranieri. Quando si parla di pro-

fare, utilizzando per bene anche i fondi europei per rivitalizzare il centro storico. Cominciando a liberarlo da troppi edifici fatiscenti e creando spazi nuovi da utilizzare per eventi di interesse storico-culturale. Magari riallacciando i rapporti con l'università. Il centro storico, insomma, deve tornare ad essere frequentato come ai tempi dell'ultimo sindaco sinceramente in-

ni giovani hanno saputo avviare con successo. Attendiamo la risposta che dovrebbe venire dai programmi (seri) e dall'impegno (fattivo) di chi sarà chiamato a reggere le sorti della città dei Bruzi.

\* Segr. Gen. UST Cosenza

IL 2 APRILE IN PIAZZA XI SETTEMBRE

# MANIFESTAZIONE UNITARIA SULLA PREVIDENZA

***Vogliamo pensioni dignitose,  
accesso flessibile per dare lavoro ai giovani***

Piazza 11 Settembre sarà lo scenario il prossimo 2 aprile della manifestazione unitaria in difesa delle pensioni giuste per cancellare l'incomprensibile operazione di cassa operata con la famigerata legge Monti-Fornero. I sindacati confederali, considerato che il Governo non ha inteso aprire un confronto sul tema delle pensioni, chiamano i cittadini, giovani, lavoratori e pensionati a scendere nelle piazze d'Italia per far capire al Governo che così com'è la riforma delle pensioni penalizza i giovani e i lavoratori, che dopo anche oltre 40 anni, sono costretti a continuare l'attività in condizioni precarie di salute, visto che l'attuale normativa non ha introdotto criteri di flessibilità a seconda della tipicità dell'occupazione.

I Sindacati confederali,

come ha ricordato il nostro Segretario Generale Tonino Russo, dopo il varo della Fornero, al congresso dell'UST del 2011, hanno proclamato la manifestazione del 2 aprile perché l'illusione della crescita che non c'è stata non ha prodotto l'aumento consistente del PIL con conseguenze nefaste sull'occupazione. Perciò, CGIL, CISL e UIL hanno varato

una piattaforma che sarà illustrata nel corso delle manifestazioni nella speranza che il cocciuto attuale Governo si decida a mettersi attorno a un tavolo per dirimere le spinose questioni sollevate dal Sindacato. E' tempo, infatti, di modifiche sostanziali al sistema previdenziale delineato dalla Fornero, mentre si fa pressante il problema dei giovani e delle donne per i

quali è necessario costruire un quadro di solidarietà, sia dei lavoratori prossimi al pensionamento nell'ambito di una ragionevole flessibilità in uscita, sia per pensioni anticipate fino ai 41 anni di contributi senza aggancio automatico all'attesa di vita.

In definitiva: cambiare le pensioni, dare lavoro ai giovani, flessibilità per tutti, riconoscimento del lavoro usurante e della diversità dei lavori. L'atteggiamento di chiusura del Governo irrita perché non vuole tener conto delle drammatiche situazioni attuali e ciononostante le palesi ingiustizie nel settore previdenziale peraltro denunciate da più di un esponente dell'area governativa e dell'opposizione. A cominciare dall'attuale direttore generale dell'INPS.



*Cambiare*

le **PENSIONI**

*Dare lavoro ai* **GIOVANI**

**FLESSIBILITÀ PER TUTTI**

**RISPETTO PER FATICA E LAVORI DIVERSI**

**41 ANNI DI CONTRIBUTI BASTANO**

**PENSIONI DIGNITOSE OGGI E DOMANI**

**SABATO 2 APRILE 2016**  
**MOBILITAZIONE NAZIONALE**

## APPROVATA UN'ARTICOLATA MOZIONE CONCLUSIVA — ELETTI I NOVE DELEGATI CONGRESSO STRAORDINARIO DELLA FAI

*La relazione di Michela Sapia e gli interventi di Gualtieri, Russo e Tramonti*

“Costruire insieme cambiamento e futuro. Ripartire dal lavoro”. Su questi temi si è sviluppato il dibattito al congresso straordinario della FAI. Ai lavori hanno presenziato il Segretario Generale della Federazione regionale Giuseppe Gualtieri, il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo e il Segretario Generale dell'USR calabrese Paolo Tramonti, i quali sono intervenuti nel corso del dibattito sottolineando alcuni aspetti della problematica attuale del settore agricolo, alimentare e ambientale.

Il congresso ha eletto i nove delegati che rappresenteranno la FAI di Cosenza al congresso straordinario che eleggerà la nuova dirigenza nazionale. Sono Michele Sapia, Michele Altieri, Francesca Arlotta, Antonio Pisani, Carmela Montalto, Fiorella Genova, Giovanni Bitonti, Luigi Monograsso e Massimo Apa.

La relazione è stata svolta dal Segretario Generale Michele Sapia e i suoi contenuti sono stati sintetizzati, col contributo di quanti sono intervenuti nel dibattito, in un'articolata mozione conclusiva. Riaffermato il sostegno all'azione della Segreteria confederale e della Segretaria Generale Annamaria Furlan “in un contesto estremamente difficile, che vede la CISL



oggetto di capziosi attacchi mediatici”, la mozione afferma con forza che la CISL “deve continuare a svolgere quella coraggiosa azione di rappresentanza dei lavoratori e delle persone colpite da una lunga crisi, portando avanti un necessario processo di autoriforma”. Nel sottolineare “il sostegno al commissario della FAI nazionale, Gigi Sbarra”, la mozione prosegue rilevando l'importanza dell'elezione degli organismi democratici al prossimo congresso nazionale straordinario per ridare dignità e fervore ad una grande Federazione, che ha tanto bisogno di una gestione ordinaria onde affrontare le numerose vertenze e le difficoltà crescenti a livello nazionale e territoriale”.

Patto per la coesione, condivisione della posizione CISL nazionale e regionale sulle problematiche sociali ed economiche della Calabria, “pieno apprezzamento per l'azione di rilancio della FAI portata avanti dal Com-

missario Luigi Sbarra, che in questi mesi ha dato vigore e slancio alla Federazione, valorizzando il ruolo fondamentale dei territori e restituendo governabilità, stabilità, trasparenza e certezza delle regole interne”: questi i punti salienti della mozione, che si sofferma più analiticamente sui temi dell'ambiente, della forestazione, della bonifica, del settore agricolo e delle attività connesse, auspicando: centralità del patto per la qualità del lavoro agricolo, valorizzando la rete del lavoro di qualità e la cabina di regia istituita presso l'INPS e individuazione dei limiti all'uso dei voucher”. La mozione, dopo essersi soffermata sui problemi della pesca (valorizzare le risorse e attivare politiche regionali finalizzate ad incentivare la modernizzazione del settore; predisporre, da parte della Regione Calabria, un piano di gestione della pesca della sardella come previsto dal regolamento europeo),

esprime l'apprezzamento dei delegati per il lavoro svolto dalla Segreteria territoriale e impegna la CISL e la Federazione al rispetto delle priorità individuate. Inoltre, i delegati apprezzano e condividono l'idea di avvicinare giovani, donne e immigrati e di avviare un coordinamento specifico rivolto ai giovani in grado di integrare mondo del lavoro e sindacato.

Infine, i delegati “apprezzano e condividono – si legge nel documento – le strategie e le idee organizzative messe in atto dalla struttura della FAI cosentina sul territorio in termini di proselitismo e azione sindacale, che hanno consentito l'incremento della rappresentanza, come il fondo interno “FAInsieme” per attività di proselitismo; condividono e apprezzano altresì l'attività di divulgazione e informazione tra i lavoratori e nelle sedi periferiche, l'attività sui social e tramite la newsletter della Federazione, le aperture di nuove sedi, la diffusione del periodico “Fai Conquiste” e le convenzioni con le Federazioni FILCA, Scuola, FELSA, FNP e con le associazioni ANOLF e ADICONSUM nonché il rilancio delle attività del CCA e dell'Assolapa territoriali.

# LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE IL 28 APRILE A ROMA IL PERSONALE DELLA SCUOLA RIVENDICA IL SUO PROTAGONISMO INNOVATIVO

**Troppo lunga l'attesa di otto anni per il contratto ed urgente la modifica della legge 107  
Già iniziata la raccolta delle firme da consegnare alla presidenza del Consiglio**



**GIUSEPPINA CARBONE \***

In piazza a Roma il 28 aprile prossimo. Ci saremo anche noi della provincia di Cosenza per affermare il diritto delle nostre professionalità a condizioni di lavoro certe, attente alle innovazioni, impegnate nello sviluppo e nella crescita di milioni e milioni di studenti. Saremo in piazza anche per sostenere il diritto al lavoro di migliaia di giovani aspiranti docenti, ignorati dal piano straordinario di assunzioni; per ridare piena efficienza all'area dei servizi e riconoscimento al personale ATA; per ricondurre a regole trasparenti, chiare e contrattate le procedure di affidamento di incarico ai docenti titolari di ambito. Sono questi gli obiettivi

principali della nostra mobilitazione per rivendicare il diritto al rinnovo contrattuale e ad un adeguato riconoscimento del nostro lavoro. Ecco perché i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, i dirigenti scolastici hanno scelto ancora una volta la mobilitazione nazionale nell'intento di sbloccare un contratto fermo da otto anni, sostituito impropriamente da leggi che, come la 107, danno risposte sbagliate a problemi da tempo irrisolti, riducono spazi di collegialità e partecipazione, puntano a spezzare i tradizionali legami di solidarietà tra lavoratori, mettono a rischio il rapporto di fiducia fra scuola e società.

Ecco perché i sindacati confederali di categoria e lo Snals Confsal hanno promosso una raccolta di firme in tutte le scuole in vista dell'assemblea nazionale delle RSU del 28 aprile. Le firme saranno consegnate alla presidenza del Consiglio dei ministri per rendere visibile in tal modo che il mondo della scuo-

la chiede di investire sulle professionalità, adeguare gli stipendi, riconoscere autonomia e funzione sociale dell'insegnamento, stabilizzare il lavoro, assicurare parità di condizioni economiche e normative ai lavoratori precari.

La necessità che le cose cambino in meglio è dimostrata anche dalle operazioni di mobilità che inizieranno dal 29 marzo e che con scansioni diversificate impegneranno il comparto scuola per concludersi a fine luglio, se tutto andrà bene e se le date relative ai vari tipi di movimento non subiranno slittamenti. E' prevista una fase provinciale alla quale sono interessati i docenti immessi in ruolo nel 2014-2015 e i neo assunti della fase zero e A. A una seconda fase interprovinciale sono interessati i neo immessi in ruolo della fasi B e C nonché i neo immessi in ruolo delle fasi zero e A.

Le cose sono alquanto complicate. Si pensi che per la seconda fase, quella interprovinciale, gli interessati

dovranno inoltrare domande per 381 ambiti oppure per cento province! A proposito degli ambiti ci siamo attivati come Sindacato per ottenerne la modifica per la nostra vasta provincia. Alla direzione regionale ne avevamo prospettato sei: 2 per la zona tirrenica, 2 per la zona ionica, uno per Cosenza e dintorni, uno per le zone montane. Il Ministero voleva ridurle a tre e dietro nostra insistenza siamo riusciti a ottenerne quattro: Cosenza e San Giovanni in Fiore; Amantea-Tortora; Amendolara-Cariati; Acri-Castrovillari. Beninteso, le denominazioni si riferiscono ai territori contermini delle località.

Le operazioni non si preannunciano facili e il tempo potrebbe non essere sufficiente per garantire il regolare inizio del nuovo anno scolastico. Molto probabili slittamenti delle date previste.

\* Segr. Gen. CISL SCUOLA COSENZA

I LAVORI DEL COMITATO ESECUTIVO CON LA PARTECIPAZIONE DEI COORDINATORI

# APPROVATI IL CONSUNTIVO E IL NUOVO REGOLAMENTO ECONOMICO

**FNP impegnata per l'assistenza ai pensionati nella campagna fiscale**

Bilancio consuntivo 2015, nuovo regolamento economico normativo e campagna fiscale 2016. Questi i principali argomenti discussi dal Comitato esecutivo, i cui lavori, presente il Segretario Generale dell'UST Tonino Russo, sono stati presieduti dal Segretario Generale della FNP regionale Gaetano Piscioneri. Hanno partecipato anche i coordinatori delle dieci Rappresentanze locali sindacali.

Il Segretario Generale Salvatore Graziano ha sinteticamente esposto i dati del consuntivo, che si conclude con un attivo di esercizio di oltre 4 mila 700 euro. "Le risorse che raccogliamo grazie alla fiducia dei circa 20 mila pensionati sono tutte impegnate in attività a favore della categoria. Quel che dà il pensionato viene restituito – ha affermato Graziano – in servizi e assistenza. E anche i componenti della Segreteria contribuiscono rinunciando a parte delle indennità, a dimostrazione che le esagerazioni e le falsità diffuse da certe fonti giornalistiche sono prive di serio fondamento".

Il Segretario ha messo in evidenza le principali voci in uscita, che rispecchiano numericamente l'atti-



vità svolta. Tra le altre i costi della nuova sede di Rende, la partecipazione all'assemblea dei quadri del novembre scorso a Riccione, la partecipazione di dirigenti a corsi di formazione, i canoni di locazione di sette sedi. "Tutto è stato fatto – ha commentato Graziano – tenendo fissi gli occhi sui conti e possiamo affermare che l'avanzo di esercizio di oltre 4 mila 700 euro, rispecchia un' oculata e nello stesso tempo consapevole gestione delle risorse. Insomma, si è speso perché si sono attuate iniziative, ma senza com-

mettere leggerezze".

Il parere favorevole a questo tipo di gestione è venuto subito dopo dalla relazione letta dal presidente del collegio dei sindaci Giuseppe Di Vanna, il quale ha tra l'altro rilevato che la spesa per il personale "è molto al di sotto di quella prevista dal regolamento". Il conto consuntivo, dopo brevi interventi per richiesta di chiarimenti, è stato approvato all'unanimità. Pure all'unanimità è stato subito dopo approvato il nuovo regolamento economico "impostato per scongiurare – ha precisato Graziano –

qualsiasi spreco".

Il Comitato si è poi soffermato sulla campagna fiscale 2016. Il Segretario ha annunciato che la Federazione e le RLS sono impegnate fin d'ora per rendere agevole il dovere dei cittadini-pensionati collaborando attivamente col Centro di assistenza fiscale della CISL. In tale quadro assumono rilievo il ruolo dei coordinatori delle RLS e i rapporti collaborativi col Patronato INAS, l'ANTEAS, l'ADICONSUM e ovviamente gli stessi operatori del CAF.

Il Segretario Generale dell'UST, dopo aver espresso il suo compiacimento per l'attività che svolge la FNP, ha sottolineato l'importanza che per i pensionati riveste l'assistenza fiscale e in generale il funzionamento dei servizi, incoraggiando la Federazione a proseguire nella fattiva collaborazione che lega CISL e FNP nelle politiche sindacali e nell'assicurare solidarietà ai pensionati con l'espletamento dei servizi.

Infine, il Comitato ha dato mandato alla Segreteria di convocare il Consiglio generale in data opportuna nel mese di maggio.

LA NOSTRA FEDERAZIONE L'HA SOLLECITATO PER PRIMA

# LA CORTE COSTITUZIONALE SI PRONUNCERA' SULL'INDICIZZAZIONE DELLE PENSIONI

***Assistenza ai soci in caso di ricorso con spese di prima istanza a carico della FNP***

I tribunali di Brescia e Palermo hanno formulato idonei quesiti alla Corte Costituzionale per un suo pronunciamento in merito al decreto riguardante l'indicizzazione parziale delle pensioni, provvedimento che, come al solito, ha penalizzato le categorie a più basso reddito e senza incidere decisamente sui lauti assegni di cui tuttora godono i soliti privilegiati. I quesiti formulati dai giudici dei due tribunali sono giunti dopo le generali proteste provenienti da ogni parte d'Italia. La nostra Federazione è stata la prima fra le altre consorelle a prospettare alla Segreteria nazio-

nale il ricorso alla massima Corte quando nessuno aveva pensato di rivendicare l'opportunità e l'utilità dell'iniziativa auspicata dai nostri dirigenti di Federazione.

Come si ricorderà, il Governo attuale aveva emanato il decreto col quale ha concesso nello scorso mese di agosto il parziale adeguamento alle pensioni medio-basse, negandolo – bontà sua – a quelle alte. Si trattava di una sorte di elemosina che ha indotto alcuni a chiederne la rinuncia (concessione non accordata perché nel frattempo il fisco ha trattenuto quasi per intero il misero

beneficio!). Il Governo ha giustificato la mortificante concessione adducendo esigenze di bilancio, in quanto qualche centinaio di milioni di spesa avrebbero provocato il richiamo dell'Europa sul rispetto del contenimento della spesa. Scusa che i pensionati rispediscono al Governo che si è guardato bene dal mettere mano seriamente alla revisione della spesa pubblica, da sempre annunciata e sempre attuata col contagocce lasciando intatte le laute prebende degli alti burocrati, le cosiddette pensioni d'oro con buonuscite di centinaia di migliaia di euro. Non solo.

Il Governo non ha ancora messo seriamente mano all'eliminazione degli sprechi, alla soppressione di decine e decine di enti inutili, anzi, ha periodicamente dato il ben servito ai commissari che hanno fornito allo stesso Governo tutte le misure atte a realizzare la revisione della spesa! Decidendo di non decidere per non toccare i troppi privilegi ha tenuto calmi i potenti burocrati, mantiene in vita migliaia di società a partecipazione pubblica che sperperano il denaro dei poveri contribuenti.

## L'assistenza della Federazione ai nostri soci

Ancor prima che si sapesse del ricorso alla Corte Costituzionale, comunque, la nostra Federazione ha stipulato apposita convenzione con due legali per i ricorsi individuali, accollandosi le spese di prima istanza. Nel frattempo, si vedrà come la vicenda si concluderà (speriamo presto, anche se il tempo passerà) presso l'Alta Corte. I quesiti rivolti dai due tribunali hanno certamente una loro fondatezza, ma non dimentichiamo che la stessa Corte, pronunciandosi in merito ad altri provvedimenti, ha fatto riferimento alle cosiddette "esigenze di bilancio". Non facciamoci soverchie illusioni, ma possiamo attendere con un po' di fiducia.

IN TUTTE LE SEDI FNP

# SPORTELLI DEDICATI PER LA CAMPAGNA FISCALE

La Segreteria generale della Federazione annuncia che per la prossima campagna fiscale funzioneranno nelle sedi FNP – CISL della provincia e nello stesso capoluogo “sportelli dedicati”, utilizzati ad esclusivo beneficio dei nostri soci, i quali potranno così evitare le lunghe file ai CAF. I nostri iscritti, inoltre, nel rivolgersi agli sportelli FNP potranno ottenere la Certificazione unica INPS, che, com'è noto, non viene più inviata in formato cartaceo. Tale servizio è ovviamente gratuito ai soci. Coloro che avranno l'esi-

genza di ottenere la certificazione unica, l'ex CUD, per intenderci, possono sempre rivolgersi ai nostri sportelli dedicati previa iscrizione alla nostra Federazione. Come si vede, l'adesione alla FNP è sempre conveniente (e di comodo). I Coordinatori delle Rappresentanze locali sindacali e tutti i componenti delle varie assemblee RLS faranno bene a sensibilizzare i pensionati non iscritti, illustrando loro benefici e agevolazioni varie derivanti dall'iscrizione alla FNP – CISL.



## INTERESSA GLI EX DIPENDENTI ENEL AZIONE A TUTELA DEL VECCHIO BENEFIT

*Il sostegno anche legale agli interessati nel corso di numerose assemblee*

L'ENEL ha deciso da tempo di essere ingrato nei confronti dei suoi ex dipendenti e di attuare una politica spargnina per risparmiare sui costi, dimenticando che i suoi ex dipendenti hanno lavorato per parecchi lustri affrontando spesso anche seri pericoli per la loro incolumità. E così dalla gratuità delle forniture si è passati a un benefit con costi ridotti, fino a tagliare il beneficio, concedendo un'una tantum per liquidare definitivamente

la questione. Di fronte a una tale manifestazione di ingratitudine, i pensionati hanno assunto l'iniziativa di farsi valere promuovendo vertenze individuali, anche se altri hanno preferito accettare l'una tantum che verrà concessa in forma decrescente secondo l'età: seimila euro per i 60 anni di età, fino a 1800 per 83 anni. Chi accetta tale forma di benefit invia una lettera di manifestazione d'interesse

all'ENEL entro il 30 giugno prossimo e successivamente, rappresentato dal nostro sindacalista, che per la CISL è il segretario provinciale Gerardo Calabria, esprimerà la manifestazione d'interesse accettando l'una tantum. Viceversa, quanti non vogliono accettare l'una tantum possono aprire la vertenza e verranno assistiti da un legale a spese della Federazione per la prima istanza. I termini della ver-

tenza sono stati illustrati nel corso di assemblee svoltesi nelle diverse sedi della provincia. Se ne sono svolte a San Giovanni in Fiore, a Rossano, a Paola, ad Acri e nel capoluogo. Hanno illustrato i termini della vertenza il nostro Segretario generale Salvatore Graziano, Gerardo Calabria, Franco Montalto, Pino Luberto, Giuseppe Cozzitorti.

# LE NOSTRE SEDI

Sono state apportate alcune modifiche alla mappa delle Rappresentanze locali sindacali rispetto a quanto riportato nell'ultimo numero di CISL e territorio. Riproponiamo lo specchietto aggiornato per maggiore comodità.

## RLS ALTO IONIO

Coordinatore Vincenzo Partepilo – Via Bainsizza, 11 – Trebisacce. Tel. 0981-507327

## RLS BASSO IONIO

Franco Bruno – Via Margherita, 188 – Rossano. Tel. 0983-530116

## RLS CASSANO IONIO

Giuseppe Pennini – Via Vitt. Emanuele, 3 – Cassano. Tel. 0981-71219

## RLS COSENZA-SAVUTO

Vincenzo Grillo – Via Misasi, 148 – Cosenza. Tel. 0984-75860

## RLS ESARO

Tonino Amato – Via Giovanni XXIII – S. Marco Argentano. Tel. 0984-5111938

## RLS MEDIA VALLE DEL CRATI

Giuseppe Luberto – Via Volta, 36 – Rende. Tel. 0984-404088

## RLS POLLINO

Giuseppe Viceconte – Corso Calabria, 34 – Castrovillari. Tel. 0981-1901245

## RLS SILANA

Francesco Pignanelli – Via Petrarca, 1 – S. Giovanni in Fiore. Tel. 0984-992027

## RLS ALTO TIRRENO

Maria Elena Paolino – Via De Nicola, 15 – Scalea. Tel. 0985-90215

## RLS BASSO TIRRENO

Giovanni Marzullo – Largo S. Domenico – Paola. Tel. 0982-583595-588026

### Prossima inaugurazione ad Aprigliano

La nuova sede di Aprigliano, presso la quale assicura volontariamente ed entusiasticamente il nostro Mimmo Talario la sua preziosa collaborazione, sarà quanto prima inaugurata ufficialmente. Presso la sede che funziona nella frazione Grupa, in via S. Giacomo, al numero civico 46, i nostri pensionati trovano assistenza per tutte le esigenze che prospetteranno, particolarmente in rapporto alle posizioni previdenziali, alla misura dell'assegno di pensione e ai vari servizi assistenziali e previdenziali del Patronato INAS – CISL, del CAF (Centro di assistenza fiscale) e dell'ADICONSUM per eventuali vertenze coi vari gestori nei settori dell'energia elettrica, del gas, del telefono.

### A Rende operativo lo sportello fiscale e previdenziale

Funziona nella sede della Rappresentanza locale sindacale della Media Valle del Crati, di cui è coordinatore Pino Luberto, lo sportello operativo fiscale e previdenziale. Com'è noto, la sede si trova in via Volta, 36 (telefono 0984-404088). I nostri soci possono rinunciare a raggiungere il capoluogo e soprattutto evitare le difficoltà del traffico cittadino, risparmiando tempo e denaro.

### Corso a Fiesole delle Coordinatrici Donne

La Responsabile del Coordinamento territoriale Donne FNP, Gilda Guagliardi, e la Responsabile del Coordinamento Donne della Rappresentanza locale sindacale della Media Valle del Crati, che ha sede a Rende, Silvana De Lio, hanno partecipato al corso di formazione promosso dalla FNP nazionale sulle problematiche sociali e sui programmi PAC. Il corso, durato tre giornate, si è svolto al Centro studi CISL di Fiesole. Si è trattato di un primo modulo, cui seguiranno altri corsi formativi su temi riguardanti i problemi degli anziani in generale e, in modo più specifico, dei pensionati.

E' TORNATO IL SERENO PER I LAVORATORI E LE LORO FAMIGLIE

# RISOLTA LA VERTENZA DELLE TERME LUIGIANE

*La CISL si è battuta con successo per garantire la ripresa dell'attività*



GERARDO CALABRIA \*

E' durata circa sei mesi la spinosa vertenza delle Terme Luigiane, per le quali si è temuta la chiusura a causa dell'atteggiamento dei due comuni interessati, Acquappesa e Guardia Piemontese, che si opponevano alla proroga alla Sateca in attesa di ridefinire i rapporti Regione - Amministrazioni comunali interessate. Dopo un'estenuante trattativa, interrotta a più riprese dallo scorso ottobre, grazie anche al tenace impegno della CISL, è stata scongiurata la sospensione delle attività che riprendono e che fino al 31 dicembre 2018 non dovranno subire interruzioni. Nel frattempo, si metterà mano alla problematica specifica dello stabilimento termale in modo da assicurare per quella data un chiaro quadro amministrativo e gestionale con soddisfazione reciproca delle due amministrazioni e soprattutto di quanti intendono

assicurarsi le prestazioni delle terme.

L'intesa è stata sottoscritta dalle due amministrazioni, dall'assessorato alle attività produttive della Regione, dall'Azienda Sateca e dalle Organizzazioni sindacali, con in testa, insieme a chi scrive, il segretario dell'SLP Luigi Russo e Angelo Scarcello, Segretario generale del Sindacato di categoria FISASCAT al quale aderiscono i lavoratori del settore. In base all'accordo la Sateca si è impegnata a riassumere i lavoratori in precedenza licenziati, con la conferma di tutte le maestranze stagionali utilizzate nella precedente stagione termale.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal Sindacato a tutte le istituzioni e alla deputazione parlamentare calabrese affinché si attivassero in modo concreto per scongiurare la chiusura dello stabilimento, che resta uno dei centri di eccellenza del termalismo calabrese. Come CISL ci siamo attivati per colmare le distanze tra Sateca e amministrazioni interessate. Il motivo del contendere era dovuto alla proroga e a un nuovo contratto reclamato dai due comuni. Erano anche in pentola alcuni beni comunali gestiti dalla Sateca. Insomma la vicenda appa-

riva alquanto ingarbugliata, ma il Sindacato si batteva per assicurare comunque la continuità dell'attività termale e la garanzia di lavoro per i dipendenti. Alla vertenza è stato interessato il prefetto Gianfranco Tomao, che nel tentativo di trovare una via d'uscita ha chiesto all'ANAC e al Ministero dello sviluppo economico di assicurare la proroga o il rinnovo della concessione. La problematica, comunque, non si può limitare alle posizioni che assumono gli enti territoriali interessati, dal momento che sulle acque minerarie è competente l'Ente Regione. I comuni interessati possono avanzare manifestazione d'interesse per la gestione delle acque per 20-30 anni. Con l'accordo raggiunto, tale manifestazione d'interesse potrà essere avanzata entro il 31 dicembre 2018. La non pronta risposta delle due amministrazioni ha rischiato di provocare la sospensione delle attività e la conseguente disoccupazione delle maestranze. Avrebbe anche provocato "l'emigrazione" di molti cittadini verso altri stabilimenti termali. Magari anche fuori regione.

Determinante, per la soluzione del problema è stato l'impegno diuturno del Sindacato, che non si è rasse-

gnato alla chiusura e che ha sostenuto con vigore la lotta dei 240 lavoratori impegnati nello stabilimento. E' comunque doveroso riconoscere che l'intervento del presidente della Regione on. Oliverio è valso a chiudere la contesa.

La CISL, in merito alla problematica delle Terme Luigiane, ritiene che con l'accordo sottoscritto sia stato compiuto un primo passo importante perché è valso a scongiurare la chiusura delle attività. E' già iniziato un percorso che vede impegnati col Sindacato i due comuni e l'assessorato regionale alle attività produttive nella costruzione di un percorso di reale sviluppo dell'attività termale con ricadute positive per il turismo della zona tirrenica cosentina. Si vuole realizzare un progetto che interessi le comunità amministrative della zona, combatta la piaga del lavoro nero che si annida soprattutto nelle strutture turistiche, consenta l'utilizzazione delle acque negli alberghi allo scopo di rendere più agevole la fruizione del servizio. Il progetto interesserà anche gli altri stabilimenti in regione e mira a scongiurare il persistente stato di crisi del termalismo calabrese

\* Segr. UST COSENZA

INIZIATIVA DELLA USR CALABRIA

# GIORNATA DI STUDIO

Promosso dalla Segreteria regionale della CISL si è svolto nella nostra sede di via Caloprese il primo modulo di un corso itinerante di formazione al quale hanno partecipato dirigenti giovani e donne. Si è trattato di una giornata che ha consentito ai partecipanti di conoscere meglio l'organizzazione del Sindacato, i fondamenti delle concezioni sindacale della CISL, le problematiche delle donne, dei giovani, della rappresentanza, del sindacato e della sua cultura.



Da sinistra Adriana Carrera, la segretaria regionale Rosy Perrone e Natale Madeo

I temi sono stati illustrati dal formatore Natale Madeo, che ha intrattenuto dialogicamente i partecipanti

su ciascuno dei temi trattati. Il Segretario Generale dell'USR Paolo Tramonti, nell'annunciare l'iniziativa,

ha così delineato gli obiettivi formativi dell'iniziativa: fare acquisire consapevolezza di ruolo e di appartenenza alla CISL, organizzare ed interpretare competenze ed informazioni sulla consistenza dei bisogni legati alle politiche di sviluppo del territorio, stimolare la propensione e sviluppare la capacità di contestualizzare problematiche legate a bisogni specifici in un'ottica di elaborazione orientata alla confederalità.

## INIZIATIVA CISL - ANTEAS ISTITUTO PIZZINI-PISANI A PAOLA

La CISL, l'ANTEAS San Francesco, il CAF-CISL e l'istituto d'istruzione superiore Pizzini-Pisani hanno promosso a Paola un corso di formazione che, dopo l'apertura del 21 del mese, si concluderà con la chiusura dell'anno scolastico. Al corso sono interessati sei studenti e le lezioni si svolgeranno sia nella sede della CISL in Largo S. Domenico, 2, sia presso l'istituto Pizzini-Pisani di viale della Libertà. Il corso ha lo scopo di far acquisire ai giovani frequentanti competenze

spendibili sul mercato del lavoro. Hanno giudicato positiva l'iniziativa alla quale hanno aderito con entusiasmo il presidente dell'ANTEAS Nicola Fiore, il vice presidente Nuccio Mannarino, il segretario Giancarlo Sorrentino e il responsabile tecnico del CAF di Cosenza Franco Iaquineta. I promotori dell'iniziativa hanno espresso il loro ringraziamento alla

dirigente dell'Istituto Alisia Rosa Arturi, che anche in questa occasione ha inteso coinvolgere la CISL nelle iniziative scolastiche. Già durante lo scorso anno scolastico lo stesso Istituto ha ospitato un corso di informatica per anziani e pen-

sionati denominato "Nonni su Internet". Quella esperienza ha avuto successo e si ripeterà a cominciare dal prossimo 5 aprile nella sede di Rione Colonne: i giovani delle quinte classi faranno i docenti degli anziani coinvolti.



## CORSO DELLA FEMCA A LAMEZIA

Promosso e organizzato dalla Segreteria regionale, si è svolto a Lamezia il corso di formazione della FEMCA calabrese, la Federazione Energia Moda Chimica e Affini. Vi hanno partecipato per il terzo modulo del programma di formazione i rappresentanti RSU e numerosi dele-

gati provenienti dai territori della regione. Introdotti dal Segretario generale della FEMCA Pompeo Greco, i lavori sono stati conclusi dal Segretario dell'USR Sergio Pititto, che ha riaffermato il ruolo che esercita la Federazione in relazione alla rappresentanza sindacale di importanti set-

tori strategici in Calabria, da quelli energetici, quali Snam, Italgas, Gas Natural, Gpl, depositi costieri di Vibo, e dei servizi, come il ciclo integrato delle acque della Sorical e della Soakro. Infine, Pititto ha ribadito l'esigenza di rafforzare la sinergia operativa tra l'USR e la FEMCA sui temi di vi-

tale importanza per il territorio calabrese in un'ottica di rinnovata confederalità e nel rispetto del solco tracciato dalla Segreteria Generale Annamaria Furlan in occasione dell'assemblea organizzativa.

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DELL'ANTEAS COSENZA "CUSTODI SOCIALI"

E' stato presentato il progetto "Custodi sociali" finanziato dall'Otto per Mille della Tavola Valdese e che sarà realizzato nella città di Cosenza dall'associazione ANTEAS Cosenza. Il supporto e la tutela dell'anziano rappresentano, da sempre la mission dell'organizzazione. Tutte le iniziative realizzate infatti comprendono una serie di interventi a favore degli anziani, considerati ormai soggetti svantaggiati, per le condizioni di vita precarie, la povertà economica e relazionale cui spesso devono affrontare, l'esclusione sociale dal mondo del lavoro poiché ormai considerati soggetti passivi. Il processo di invecchiamento, si ripercuote infatti sui bisogni principali riducendone l'autonomia e aumentando la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza ed isolamento sociale. Il presente progetto

si pone come obiettivo il miglioramento della qualità di vita delle persone anziane, mediante il soddisfacimento delle esigenze primarie dell'utente, favorendone la permanenza in un ambiente affettivamente idoneo. "Obiettivo del progetto" - afferma Benito Rocca "è garantire alle persone anziane la permanenza quanto più a lungo possibile presso il proprio domicilio, unitamente al mantenimento del benessere psicofisico e di un buon livello della qualità della vita. E' necessario costruire intorno alla persona anziana una rete di supporto che gli consenta di continuare a vivere bene nella propria casa, mediante l'individuazione dei bisogni e nella elaborazione di risposte il più possibile aderenti agli stessi, anche attraverso modalità di assistenza innovative." Il presente progetto ha l'obiettivo di incrementare le forme di

assistenza a domicilio per le persone anziane, al fine di promuovere e facilitare il concreto mantenimento nel proprio ambiente di vita. La persona è così al centro degli interventi progettati, l'azione individualizzata e le risposte corrette e centrate sui bisogni. Le modalità di intervento sono volte infatti a mantenere il massimo dell'identità e dell'autostima di persone anziane sole e/o in condizioni di difficoltà, rendendo loro possibile la permanenza presso il proprio domicilio in condizioni di sufficiente autonomia personale. S'intende dunque, migliorare lo standard di vita di quelle persone anziane che, rimaste sole o che vivono un disagio, hanno bisogno di appoggiarsi a figure di fiducia (volontari, familiari, vicini, assistenti, etc.) per le attività più pesanti o rischiose, pur rimanendo nella propria casa in maniera

il più possibile autonoma. In tale ottica nel presente progetto vengono inserite delle figure, definite appunto "Custodi Sociali", che assumono una funzione centrale in quanto persone di riferimento, chiamati cioè ad attivare le risorse esistenti intorno all'anziano e mobilitando quei nodi della rete alternativi agli interventi di assistenza domiciliare tradizionale. "Il custode sociale - continua il Presidente Rocca "si pone come elemento di valorizzazione e potenziamento delle risorse e della persona anziana e del suo contesto di vita - vicinato, famiglia -, tenendo come riferimenti essenziali sia i bisogni di natura concreta che quelli di tipo affettivo e relazionale. Siamo pronti a sostenere gli anziani soli e a rispondere alle loro richieste mettendo da subito in attivo il nostro numero e la nostra operatività".

PROMOSI DALL'ANTEAS DI ROSSANO

# I CONCORSI “NONNI E NIPOTI” E “NONNI SU INTERNET”



della scuola primaria e prime e seconde della scuola media inferiore si sta svolgendo per il secondo anno.

“Nonni su Internet” viene attuata in collaborazione con gli istituti scolastici IIS, Itas e l'ITC e col sostegno della Fondazione Mondo Digitale. Tutte e due le iniziative hanno lo scopo, ha affermato il presidente dell'ANTEAS Antonio Guarasci, di una riflessione su un rapporto importante da consolidare con l'affetto reciproco attraverso il bagaglio di saggezza ed esperienza che i nonni possono trasmettere ai nipotini.

Prosegue intensa l'attività dell'ANTEAS di Rossano, che ha instaurato un fattivo rapporto di collaborazione

con le scuole del territorio, affiancata e sostenuta dalla FNP. E' giunto alla quarta edizione l'iniziativa che va

sotto il titolo di “Nonni su Internet”, mentre il concorso “Nonni e nipoti” fra gli alunni delle quarte e quinte



Un momento del concorso “Nonni e nipoti”



# Sanità artigiana.

Più di 150.000 aziende hanno già aderito.

Oltre 450.000 lavoratori  
hanno diritto alle prestazioni.

## HAI BISOGNO DI ASSISTENZA PER GRAVE INABILITÀ ?

SAN.ARTI. ti rimborsa le spese sanitarie sostenute o provvede all'erogazione diretta di servizi di assistenza socio-assistenziali per un importo pari a 7.000 € una tantum.

## NECESSITI DI CURE DI IMPLANTOLOGIA DENTALE?

SAN.ARTI. provvede al pagamento diretto delle cure di implantologia dentale nelle strutture convenzionate per un massimo di 2.800 € per iscritto all'anno.

## SEI IN GRAVIDANZA?

Con SAN.ARTI. hai la massima libertà di scelta. Puoi scegliere TU a chi rivolgerti: al tuo ginecologo di fiducia, al SSN o alle strutture convenzionate. Ottieni 1.000 euro di rimborso oltre all'indennità giornaliera in occasione del parto.

## DEVI SOTTOPORTI AD UN GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO?

SAN.ARTI. ti rimborsa ogni spesa sostenuta per l'intervento e, in caso di utilizzo di strutture del SSN, puoi richiedere un'indennità pari a 100 euro per ogni giorno di ricovero.

## DEVI SOSTENERE SPESE EXTRA PER SOTTOPORTI AD UN GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO?

SAN.ARTI. provvede a rimborsarti il costo delle visite specialistiche, degli accertamenti diagnostici, dei trattamenti fisioterapici o rieducativi e delle cure termali effettuati durante il pre-ricovero e il post-ricovero, la retta di vitto e di pernottamento dell'accompagnatore nell'istituto di cura o in una struttura alberghiera, l'assistenza infermieristica privata individuale e il trasporto in ambulanza con unit coronarica mobile e con aereo sanitario.



*Chiedi al tuo  
consulente: saprà  
rispondere a ogni  
tua domanda!*

## VUOI ESEGUIRE OGNI ANNO GRATUITAMENTE UN CHECK-UP COMPLETO?

SAN.ARTI. ti paga prestazioni di check-up cardiovascolare e oncologico in strutture convenzionate.

## IL COSTO DEI TICKET SANITARI È DIVENTATO ECCESSIVO?

SAN.ARTI. ti rimborsa integralmente in corso d'anno il costo dei ticket sanitari sostenuti. Ottenere il rimborso è semplicissimo: basta inviare la copia della prescrizione medica e la fattura di spesa.



**CASARTIGIANI**  
Confederazione Nazionale Artigiani e Piccoli



L'elenco completo delle prestazioni è disponibile sul sito [www.sanarti.it](http://www.sanarti.it)

Per informazioni, scrivi a [prestazioni@sanarti.it](mailto:prestazioni@sanarti.it)



**SAN.ARTI.**

Via Torino, 6 - 00184 Roma